

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI,
QUALITÀ DELL'ARIA E PROTEZIONE NATURALISTICA

Oggetto: Regolamento 2016/679/UE -D.lgs. 33/2013 –D.lgs 152/2006 - L. 179/2002 -DM 173/2016. Autorizzazione al ripascimento, all'immersione deliberata in mare e all'immersione in ambiente conterminato posto in ambito costiero e comunicazione spostamento in ambito portuale. Approvazione modulistica.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

DECRETA

DI APPROVARE, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio, l'allegato A al presente decreto, quale parte integrante e sostanziale, allegato che contiene la modulistica per la presentazione delle istanze di avvio dei procedimenti di autorizzazione al ripascimento, all'immersione in strutture di contenimento poste in ambito costiero e all'immersione deliberata in mare dei materiali di escavo di fondali marini o salmastri e di terreni litoranei emersi di cui all'art. 109, comma 1, lettera a) del D.lgs. n. 152/06, per la presentazione delle istanze di avvio dei procedimenti di autorizzazione al ripascimento mediante l'impiego di materiali diversi da quelli di cui all'art. 109, comma 1, lettera a) del D.lgs. n. 152/06 e il fac-simile di comunicazione per gli spostamenti in ambito portuale di cui all'art. 2, comma 1, lettera f) del DM 173/2016;

DI DISPORRE, ai sensi del D.lgs. n. 33/2013, che la Modulistica di cui all'Allegato A al presente provvedimento sia pubblicata sul sito web istituzionale all'indirizzo <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Controlli-e-Autorizzazioni/Autorizzazioni-mare#Modulistica>

DI RAPPRESENTARE che le istanze di avvio dei procedimenti di autorizzazione al ripascimento, all'immersione in strutture di contenimento poste in ambito costiero e all'immersione deliberata in mare dei materiali di escavo di fondali marini o salmastri e di terreni litoranei emersi di cui all'art. 109, comma 1, lettera a) del D.lgs. n. 152/06 e le istanze di avvio dei procedimenti di autorizzazione al ripascimento mediante l'impiego di materiali diversi da quelli di escavo di fondali marini o salmastri presentate senza impiegare la modulistica di cui all'Allegato A al presente provvedimento e non corredate dagli elaborati ivi elencati saranno ritenute irricevibili;

DI RAPPRESENTARE che gli interventi di ripascimento, configurandosi come opere di difesa costiera e lavori marittimi in grado di modificare la costa, rientrano nell'ambito di applicazione della parte seconda, Titolo III, del D.lgs. n. 152/06 e che,



conseguentemente, l'autorizzazione all'esecuzione degli stessi può essere rilasciata solo dopo che, ad esito della verifica di assoggettabilità a VIA, l'autorità competente abbia valutato di non assoggettare il progetto a VIA. Nel caso di progetti di ripascimento sottoposti a VIA si applicano le disposizioni di cui all'articolo 27-bis del D.lgs. n. 152/06 e l'autorizzazione all'intervento di ripascimento deve essere rilasciata nell'ambito del procedimento autorizzatorio unico di cui al già citato art. 27-bis impiegando la modulistica resa disponibile dall'autorità competente per il suddetto procedimento.

DI PUBBLICARE per estratto il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e in forma integrale all'indirizzo www.norme.marche.it e <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Controlli-e-Autorizzazioni/Autorizzazioni-mare#Normativa> .

DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto. Entro 120 giorni può, in alternativa, essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
Roberto Ciccio

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA, ATTI e DOCUMENTI di RIFERIMENTO

- Legge 31 luglio 2002, n. 179 *“Disposizioni in materia ambientale”*
- Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”*
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*
- Reg. (CE) 27-4-2016 n. 2016/679/UE *“Regolamento del parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”*
- Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 15 luglio 2016, n. 173 *“Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l’autorizzazione all’immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini”*.
- Nota della Posizione di Funzione Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali prot. n. 759349/VAA/P del 26/10/2018 recante *“Entrata in vigore del Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 15 luglio 2016, n. 173 “Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l’autorizzazione all’immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini”. Prime indicazioni sulle novità introdotte dal Decreto Ministeriale.”*

MOTIVAZIONE

L’articolo 21 della L. 179/2002 individua nelle Regioni le autorità competenti al rilascio dell’autorizzazione per gli interventi di ripascimento della fascia costiera, nonché di immersione di materiali di escavo di fondali marini, o salmastri o di terreni litoranei emersi all’interno di casse di colmata, di vasche di raccolta o comunque di strutture di contenimento poste in ambito costiero.

Il D.lgs. n 152/06 include tra i progetti da sottoporre a verifica di assoggettabilità a VIA, all’Allegato IV alla parte seconda, punto 7 n), quelli di *“opere costiere destinate a combattere l’erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe, moli ed altri lavori di difesa del mare”*; qualora ricorrano le condizioni di cui all’art. 6, comma 7, lettere b), e) ed f), del medesimo D.lgs. n. 152/06, i progetti di ripascimento sono sottoposti a VIA.

Il D.lgs. n. 152/06 all’art. 109, commi 1 e 2, stabilisce quanto di seguito riportato:

“In vigore dal 2 febbraio 20161. Al fine della tutela dell’ambiente marino e in conformità alle disposizioni delle convenzioni internazionali vigenti in materia, è consentita l’immersione deliberata in mare da navi ovvero aeromobili e da strutture ubicate nelle acque del mare o in ambiti ad esso contigui, quali spiagge, lagune e stagni salmastri e terrapieni costieri, dei materiali seguenti:

- a) *materiali di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi;*



b) inerti, materiali geologici inorganici e manufatti al solo fine di utilizzo, ove ne sia dimostrata la compatibilità e l'innocuità ambientale;

c) materiale organico e inorganico di origine marina o salmastra, prodotto durante l'attività di pesca effettuata in mare o laguna o stagni salmastri.

2. L'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di cui al comma 1, lettera a), è rilasciata dalla regione, fatta eccezione per gli interventi ricadenti in aree protette nazionali di cui alle leggi 31 dicembre 1982, n. 979 e 6 dicembre 1991, n. 394, per i quali è rilasciata dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in conformità alle modalità stabilite con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con i Ministri delle infrastrutture e dei trasporti, delle politiche agricole e forestali, delle attività produttive previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, da emanarsi entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della parte terza del presente decreto.”

Il DM 173/2016, ai sensi e per gli effetti del suo articolo 1, determina:

“a) le modalità per il rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 109, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 , per l'immersione deliberata in mare dei materiali di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi di cui al comma 1, lettera a) del medesimo articolo 109;

b) i criteri omogenei per tutto il territorio nazionale, per l'utilizzo di tali materiali ai fini di ripascimento o all'interno di ambienti conterminati, ai quali le regioni conformano le modalità di caratterizzazione, classificazione ed accettabilità dei materiali in funzione del raggiungimento o mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici marino costieri e di transizione;

c) la gestione dei materiali provenienti dal dragaggio delle aree portuali e marino costiere non comprese in siti di interesse nazionale;

d) la gestione dei materiali provenienti dai siti di interesse nazionale risultanti da operazioni di dragaggio nelle aree portuali e marino costiere, al di fuori di detti siti.

2. Il presente regolamento non si applica:

a) agli spostamenti in ambito portuale e alle operazioni di ripristino degli arenili, così come definite al successivo articolo 2;

b) alle movimentazioni di sedimenti in loco funzionali all'immersione dei materiali di cui all'articolo 109, comma 1, lettera b, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.”

Gli spostamenti in ambito portuale, da intendersi come la “*movimentazione dei sedimenti all'interno di strutture portuali per le attività di rimodellamento dei fondali al fine di garantire l'agibilità degli ormeggi, la sicurezza delle operazioni di accosto ovvero per il ripristino della navigabilità, con modalità che evitino una dispersione dei sedimenti al di fuori del sito di intervento*” non rientrano nell'ambito di applicazione del DM 173/2016.

Con nostra nota prot. n. 759349/VAA/P del 26/10/2018 relativamente agli *spostamenti in ambito portuale* è stata data indicazione ai proponenti di presentare una comunicazione preventiva dettagliata che attesti la corrispondenza dell'intervento che si intende effettuare alla definizione di cui all'articolo 2, comma 1, lettera f) del DM 173/2016, con particolare riferimento alla non dispersione dei sedimenti interessati dallo spostamento al di fuori del sito di intervento. La comunicazione preventiva deve specificare le modalità di spostamento adottate, i quantitativi



coinvolti, le aree interessate e contenere ogni elemento utile ad escludere eventuali impatti ambientali negativi significativi.

L'articolo 35, comma 1, lettera d), del D.lgs. n. 33/2013 stabilisce che le pubbliche amministrazioni pubblicano sul proprio sito web, per i procedimenti ad istanza di parte, gli atti e i documenti da allegare all'istanza e la modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni nonché gli uffici ai quali rivolgersi per informazioni, gli orari e le modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale, a cui presentare le istanze.

Il comma 2 del medesimo articolo 35 statuisce che le pubbliche amministrazioni non possono richiedere l'uso di moduli e formulari che non siano stati pubblicati; in caso di omessa pubblicazione, i relativi procedimenti possono essere avviati anche in assenza dei suddetti moduli o formulari. L'amministrazione non può respingere l'istanza adducendo il mancato utilizzo dei moduli o formulari o la mancata produzione di tali atti o documenti, e deve invitare l'istante a integrare la documentazione in un termine congruo.

Il Reg. (CE) 27-4-2016 n. 2016/679/UE, costituisce la nuova norma di riferimento per il trattamento e la protezione dei dati personali delle persone fisiche e prevede, al suo articolo 13 che il titolare del trattamento dei dati personali fornisca all'interessato una specifica informativa; tale informativa deve essere inclusa nelle modulistiche impiegate per la presentazione delle istanze di avvio dei procedimenti ad istanza di parte e nelle comunicazioni.

ESITO dell'ISTRUTTORIA

Per tutto quanto sopra visto e considerato si propone:

- di approvare l'Allegato A alla presente proposta di provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, allegato che contiene la modulistica per la presentazione delle istanze di avvio dei procedimenti di autorizzazione al ripascimento, all'immersione in strutture di contenimento poste in ambito costiero e all'immersione deliberata in mare dei materiali di escavo di fondali marini o salmastri e di terreni litoranei emersi di cui all'art. 109, comma 1, lettera a) del D.lgs. n. 152/06, per la presentazione delle istanze di avvio dei procedimenti di autorizzazione al ripascimento mediante l'impiego di materiali diversi da quelli di cui all'art. 109, comma 1, lettera a) del D.lgs. n. 152/06 e il fac-simile di comunicazione per gli spostamenti in ambito portuale di cui all'art. 2, comma 1, lettera f) del DM 173/2016
- di disporre che la suddetta modulistica venga resa disponibile sul sito web all'indirizzo <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Controlli-e-Autorizzazioni/Autorizzazioni-mare#Modulistica>

Si propone, inoltre, di rappresentare che:

- le istanze di avvio dei procedimenti di autorizzazione al ripascimento, all'immersione in strutture di contenimento poste in ambito costiero e all'immersione deliberata in mare dei materiali di escavo di fondali marini o salmastri e di terreni litoranei emersi di cui all'art. 109, comma 1, lettera a) del D.lgs. n. 152/06 e le istanze di avvio dei procedimenti di autorizzazione al ripascimento mediante l'impiego di materiali diversi da quelli di escavo di fondali marini o salmastri presentate senza impiegare la modulistica



di cui all'Allegato A al presente provvedimento e non corredate dagli elaborati ivi elencati saranno ritenute irricevibili

- **gli interventi di ripascimento, configurandosi come opere di difesa costiera e lavori marittimi in grado di modificare la costa, rientrano nell'ambito di applicazione della parte seconda, Titolo III, del D.lgs. n. 152/06 e che, conseguentemente, l'autorizzazione all'esecuzione degli stessi può essere rilasciata solo dopo che, ad esito della verifica di assoggettabilità a VIA, l'autorità competente abbia valutato di non assoggettare il progetto a VIA. Nel caso di progetti di ripascimento sottoposti a VIA si applicano le disposizioni di cui all'articolo 27-bis del D.lgs. n. 152/06 e l'autorizzazione all'intervento di ripascimento deve essere rilasciata nell'ambito del procedimento autorizzatorio unico di cui al già citato art. 27-bis impiegando la modulistica resa disponibile dall'autorità competente per il suddetto procedimento.**

Ai fini della più ampia conoscibilità della presente determinazione, si propone di disporre la pubblicazione per estratto nel BUR Marche e in forma integrale sia su www.norme.marche.it sia all'indirizzo <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Controlli-e-Autorizzazioni/Autorizzazioni-mare#Normativa>

Infine, si propone di fornire, in conformità al disposto dell'articolo 3, comma 4, della L. 241/90, le informazioni necessarie ai fini di un eventuale ricorso in sede giurisdizionale ordinaria ovvero al Capo dello Stato in caso di ricorso straordinario.

Il responsabile del procedimento
Simona Palazzetti

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI
Allegato A – Modulistica



DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE VALUTAZIONI E
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, QUALITA' DELL'ARIA E PROTEZIONE
NATURALISTICA

OGGETTO: Regolamento 2016/679/UE -D.lgs. 33/2013 –D.lgs 152/2006 - L. 179/2002 -
DM 173/2016. Autorizzazione al ripascimento, all'immersione deliberata in mare e
all'immersione in ambiente conterminato posto in ambito costiero e comunicazione
spostamento in ambito portuale. Approvazione modulistica.

ALLEGATO A – Modulistica

**MODULO per la PRESENTAZIONE dell'ISTANZA di AUTORIZZAZIONE all'IMMERSIONE
DELIBERATA in MARE
di materiali di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi**

Alla P.F. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Qualità
dell'Aria e Protezione Naturalistica

Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio

Regione Marche

regione.marche.valutazamb@emarche.it

OGGETTO: Istanza di avvio del procedimento di autorizzazione all'immersione deliberata in mare dei materiali di escavo di fondali marini, salmastri o di terreni litoranei emersi di cui all'art. 109 del D.Lgs. n. 152/06 e di cui al DM n. 173/2016 per il progetto denominato:

Il/La sottoscritto/a _____

in _____ qualità _____ di _____

Telefono _____

e-mail: _____

p.e.c.: _____

CHIEDE

L'avvio del procedimento di autorizzazione all'immersione deliberata in mare dei materiali di escavo di fondali marini, salmastri o di terreni litoranei emersi di cui all'art. 109, comma 1, a) e comma 2, del D.Lgs. n. 152/06 e di cui al DM n. 173/2016 per il progetto sopra indicato.

A TAL FINE ALLEGA ALLA PRESENTE:

1. Progetto di escavo, trasporto e immersione
2. Scheda di Inquadramento dell'area di escavo
3. Relazione ed elaborati relativi all'individuazione e alla caratterizzazione dell'area marina di immersione
4. Relazione ed elaborati relativi alle modalità di campionamento e analisi dei materiali di escavo (Piano di caratterizzazione) e rapporti di prova relativi alla caratterizzazione
5. Rapporto di classificazione dei materiali di escavo
6. Piano di Monitoraggio ambientale
7. Altro _____

E DICHIARA

CHE gli elaborati sopra elencati sono stati redatti in conformità alle disposizioni e alle indicazioni del DM 173/2016

CHE ai fini della realizzazione del progetto di escavo, trasporto e immersione sono altresì necessari i seguenti atti di assenso:

Denominazione atto	Acquisito	
	SI (Indicare estremi atto)	NO

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000) dichiara sotto la propria responsabilità che le informazioni ed i dati riportati nella presente istanza e nella documentazione ad essa allegata sono veritieri.

_____, li _____

In fede

(firma)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

*La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR)
La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.*

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpd@regione.marche.it

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono il rilascio dell'autorizzazione richiesta e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è il DM 173/2016.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati saranno comunicati ai soggetti coinvolti nel procedimento di rilascio dell'autorizzazione richiesta e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare e non saranno diffusi.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato, ed è il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale. L'interessato ha l'obbligo /oppure/non ha l'obbligo di fornire i dati personali.

Il mancato conferimento preclude il rilascio del provvedimento conclusivo del procedimento di autorizzazione.

*Il Responsabile del trattamento dei dati
Dirigente della Posizione di Funzione
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali,
Qualità dell'Aria e Protezione Naturalistica
Roberto Ciccioni*

**MODULO per la PRESENTAZIONE dell'ISTANZA di AUTORIZZAZIONE all'IMMERSIONE in
STRUTTURE di CONTENIMENTO POSTE in AMBITO COSTIERO
di materiali di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi**

Alla P.F. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Qualità
dell'Aria e Protezione Naturalistica

Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio

Regione Marche

regione.marche.valutazamb@emarche.it

OGGETTO: Istanza di avvio del procedimento di autorizzazione all'immersione in strutture di contenimento poste in ambito costiero di materiali di escavo di fondali marini, salmastri o di terreni litoranei emersi di cui all'art. 21 della L. n. 179/2002 e al DM n. 173/2016 per il progetto denominato:

Il/La sottoscritto/a _____

in _____ qualità _____ di _____

Telefono _____

e-mail: _____

p.e.c.: _____

CHIEDE

L'avvio del procedimento di autorizzazione all'immersione in _____¹
dei materiali di escavo di fondali marini, salmastri o di terreni litoranei emersi di cui all'art. 109,
comma 1, a) per il progetto sopra indicato e che la suddetta struttura di contenimento è ubicata

¹ Specificare se si tratta di Capping, vasca di colmata, bacino conterminato e/o banchine

A TAL FINE ALLEGA ALLA PRESENTE:

1. Progetto di escavo, trasporto e immersione
2. Scheda di Inquadramento dell'area di escavo
3. Relazione ed elaborati relativi all'ambiente conterminato costiero in cui si intende procedere all'immersione
4. Relazione ed elaborati relativi alle modalità di campionamento e analisi dei materiali di escavo (Piano di caratterizzazione) e rapporti di prova relativi alla caratterizzazione
5. Rapporto di classificazione dei materiali di escavo
6. Piano di Monitoraggio ambientale
7. Altro _____

E DICHIARA

CHE gli elaborati sopra elencati sono stati redatti in conformità alle disposizioni e alle indicazioni del DM 173/2016

CHE ai fini della realizzazione del progetto di escavo, trasporto e immersione sono altresì necessari i seguenti atti di assenso:

Denominazione atto	Acquisito	
	SI (Indicare estremi atto)	NO

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000) dichiara sotto la propria responsabilità che le informazioni ed i dati riportati nella presente istanza e nella documentazione ad essa allegata sono veritiere.

_____, li _____

In fede

(firma)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpd@regione.marche.it

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono il rilascio dell'autorizzazione richiesta e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è il DM 173/2016.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati saranno comunicati ai soggetti coinvolti nel procedimento di rilascio dell'autorizzazione richiesta e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare e non saranno diffusi.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato, ed è il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale. L'interessato ha l'obbligo /oppure/non ha l'obbligo di fornire i dati personali.

Il mancato conferimento preclude il rilascio del provvedimento conclusivo del procedimento di autorizzazione.

*Il Responsabile del trattamento dei dati
Dirigente della Posizione di Funzione
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali,
Qualità dell'Aria e Protezione Naturalistica
Roberto Ciccioli*

**MODULO per la PRESENTAZIONE dell'ISTANZA di AUTORIZZAZIONE al RIPASCIMENTO
con materiali di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi**

Alla P.F. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Qualità
dell'Aria e Protezione Naturalistica

Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio

Regione Marche

regione.marche.valutazamb@emarche.it

OGGETTO: Istanza di avvio del procedimento di autorizzazione al ripascimento con materiali di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi di cui all'art 21 della L. 179/2002 e al DM n. 173/2016 per il progetto denominato:

Il/La sottoscritto/a _____

in _____ qualità _____ di _____

Telefono _____

e-mail: _____

p.e.c.: _____

CHIEDE

L'avvio del procedimento di autorizzazione al ripascimento con i materiali di escavo di fondali marini, salmastri o di terreni litoranei emersi di cui all'art. 109, comma 1, a) per il progetto sopra indicato localizzato nel territorio del/i seguente/i comune/i:

A TAL FINE ALLEGA ALLA PRESENTE:

1. Progetto di escavo, trasporto e ripascimento
2. Scheda di inquadramento dell'area di escavo
3. Relazione ed elaborati relativi all'area di spiaggia da sottoporre a ripascimento
4. Relazione ed elaborati relativi alle modalità di campionamento e analisi dei materiali di escavo e della spiaggia da sottoporre a ripascimento (Piano di caratterizzazione) e rapporti di prova relativi alla caratterizzazione
5. Rapporto di classificazione dei materiali di escavo
6. Piano di Monitoraggio ambientale

Altro _____

E DICHIARA

CHE gli elaborati sopra elencati sono stati adeguati alle disposizioni di cui al provvedimento di verifica _____ di _____ assoggettabilità _____ a _____ VIA _____

CHE gli elaborati sopra elencati sono stati redatti in conformità alle disposizioni e alle indicazioni del DM 173/2016

CHE ai fini della realizzazione del progetto di escavo, trasporto e ripascimento sono altresì necessari i seguenti atti di assenso:

Denominazione atto	Acquisito	
	SI (Indicare estremi atto)	NO

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000) dichiara sotto la propria responsabilità che le informazioni ed i dati riportati nella presente istanza e nella documentazione ad essa allegata sono veritieri.

_____, li _____

In fede

(firma)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpd@regione.marche.it

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono il rilascio dell'autorizzazione richiesta e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è il DM 173/2016.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati saranno comunicati ai soggetti coinvolti nel procedimento di rilascio dell'autorizzazione richiesta e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare e non saranno diffusi.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato, ed è il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale. L'interessato ha l'obbligo /oppure/non ha l'obbligo di fornire i dati personali.

Il mancato conferimento preclude il rilascio del provvedimento conclusivo del procedimento di autorizzazione.

*Il Responsabile del trattamento dei dati
Dirigente della Posizione di Funzione
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali,
Qualità dell'Aria e Protezione Naturalistica
Roberto Ciccio*

**MODULO per la PRESENTAZIONE dell'ISTANZA di AUTORIZZAZIONE al RIPASCIMENTO
con materiali diversi da quelli di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni
litoranei emersi**

Alla P.F. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Qualità
dell'Aria e Protezione Naturalistica

Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio

Regione Marche

regione.marche.valutazamb@emarche.it

OGGETTO: Istanza di avvio del procedimento di autorizzazione al ripascimento di cui all'art 21 della L.
179/2002 per il progetto denominato:

Il/La sottoscritto/a _____

in _____ qualità _____ di _____

Telefono _____

e-mail: _____

p.e.c.: _____

CHIEDE

L'avvio del procedimento di autorizzazione al ripascimento per il progetto sopra indicato localizzato
nel territorio del/i seguente/i comune/i:

A TAL FINE ALLEGA ALLA PRESENTE:

1. Progetto di ripascimento
2. Piano di Monitoraggio ambientale

Altro _____

E DICHIARA

CHE gli elaborati sopra elencati sono stati adeguati alle disposizioni di cui al provvedimento di verifica _____ di _____ assoggettabilità _____ a _____ VIA _____

CHE ai fini della realizzazione del progetto di ripascimento sono altresì necessari i seguenti atti di assenso:

Denominazione atto	Acquisito	
	SI (Indicare estremi atto)	NO

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000) dichiara sotto la propria responsabilità che le informazioni ed i dati riportati nella presente istanza e nella documentazione ad essa allegata sono veritieri.

_____, li _____

In fede

(firma)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR)
La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpd@regione.marche.it

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono il rilascio dell'autorizzazione richiesta e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è il DM 173/2016.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati saranno comunicati ai soggetti coinvolti nel procedimento di rilascio dell'autorizzazione richiesta e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare e non saranno diffusi.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato, ed è il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale. L'interessato ha l'obbligo /oppure/non ha l'obbligo di fornire i dati personali.

Il mancato conferimento preclude il rilascio del provvedimento conclusivo del procedimento di autorizzazione.

Il Responsabile del trattamento dei dati
Dirigente della Posizione di Funzione
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali,
Qualità dell'Aria e Protezione Naturalistica
Roberto Ciccio

**MODULO FAC SIMILE per la COMUNICAZIONE PREVENTIVA
di SPOSTAMENTO in AMBITO PORTUALE**

Alla P.F. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Qualità
dell'Aria e Protezione Naturalistica

Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio

Regione Marche

regione.marche.valutazamb@emarche.it

**OGGETTO: Comunicazione preventiva di spostamento in ambito portuale di cui all'art. 2, comma 1,
lettera f), del DM 173/2016**

Il/La sottoscritto/a _____

in _____ qualità _____ di _____

Telefono _____

e-mail: _____

p.e.c.: _____

COMUNICA

CHE a far data dal _____ procederà allo spostamento in ambito portuale di cui
all'articolo 2, comma 1, lettera f) del DM n. 173/2016 all'interno del porto di _____

CHE lo spostamento in ambito portuale si rende necessario per

- garantire l'agibilità degli ormeggi
- garantire la sicurezza delle operazioni di accosto
- ripristinare la navigabilità

CHE il volume stimato di sedimenti oggetto di spostamento in ambito portuale è pari a
_____ metri cubi

CHE lo spostamento in ambito portuale interesserà le aree indicate nelle Tavole allegate alla presente

CHE le modalità di spostamento in ambito portuale che verranno adottate sono illustrate nella Relazione Tecnico illustrativa allegata alla presente e che sono tali da evitare la dispersione dei sedimenti al di fuori dell'ambito portuale

CHE la durata stimata dell'intervento di spostamento in ambito portuale è pari a _____

ALLEGA ALLA PRESENTE:

1. Relazione Tecnico illustrativa
2. Tavola contenente le isobate stato attuale e le aree interessate dallo spostamento
3. Tavola contenente le isobate stato di progetto
4. Altro _____

SI IMPEGNA A COMUNICARE

- L'avvio e la fine dei lavori di spostamento in ambito portuale di cui alla presente comunicazione, specificando i volumi effettivamente movimentati, le aree interessate e le batimetrie raggiunte nelle stesse.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000) dichiara sotto la propria responsabilità che le informazioni ed i dati riportati nella presente istanza e nella documentazione ad essa allegata sono veritieri.

_____, li _____

In fede

(firma)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR)
La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpd@regione.marche.it

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono il rilascio dell'autorizzazione richiesta e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è il DM 173/2016.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati saranno comunicati ai soggetti coinvolti nel procedimento di rilascio dell'autorizzazione richiesta e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare e non saranno diffusi.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato, ed è il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale. L'interessato ha l'obbligo /oppure/non ha l'obbligo di fornire i dati personali.

Il mancato conferimento preclude il rilascio del provvedimento conclusivo del procedimento di autorizzazione.

*Il Responsabile del trattamento dei dati
Dirigente della Posizione di Funzione
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali,
Qualità dell'Aria e Protezione Naturalistica
Roberto Ciccio*